



Bozen, 20.5.2020

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 20/5/2020

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 292/20

Landesgesetz Raum und Landschaft: keine Umwälzungen jetzt in der Corona Krise

Mit 1. Juli 2020 soll das neue Landesgesetz vom 10. Juli 2018, Nr. 9 „Raum und Landschaft“ in Kraft treten. Angesichts der Situation, die sich infolge der Corona Krise ergeben hat, erscheint es notwendig, das Inkrafttreten dieses Gesetzes aufzuschieben auf Ende 2020. Der Sektor hat eine schwere Zeit vor sich, und braucht jetzt keine Umwälzungen in Form eines neuen und unerprobten Gesetzes, für dessen Inkrafttreten überdies jegliche Dringlichkeit fehlt. Für einen Aufschub sprechen nicht nur die wahrscheinlich im Herbst stattfindenden Gemeindewahlen (und die damit verbundenen Sperrfristen), sondern auch dass derzeit noch zu viele Durchführungsbestimmungen fehlen, sowie die Gemeinden technisch nicht alle Voraussetzungen schaffen konnten, um eine reibungslose Durchführung von Projekten mit dem neuen Gesetz gewährleisten zu können. Ebenso gibt es noch viele rechtliche Unklarheiten beim Übergang von alten auf das neue Gesetz. Auch braucht es weitere Schulungen für Techniker und Freiberufler. Deshalb ist das Landesgesetz Nr. 9 „Raum und Landschaft“ aufzuschieben, um in der aktuell prekären Situation dieses unausgereifte und unerprobte Gesetz nicht heuer noch in Kraft treten zu lassen, anstelle des Landesraumordnungsgesetz Nr. 13/1997.

Ein fließender Übergang vom alten auf das neue Gesetz ist heute nicht möglich, ein reibungsloses Inkrafttreten des neuen Gesetzes hochgradig unwahrscheinlich. Mit allen daraus resultierenden

MOZIONE

N. 292/20

Legge provinciale “Territorio e paesaggio”: evitare sconvolgimenti in tempi di Coronavirus

Il 1° giugno 2020 entrerà in vigore la nuova legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, “Territorio e paesaggio”. Nella situazione creatasi con la crisi del Coronavirus, appare necessario posticipare l'entrata in vigore di detta legge fino a fine 2020. Questo settore attraversa un periodo difficile, e non ha bisogno di sconvolgimenti in forma di una legge nuova e non ancora sperimentata, la cui entrata in vigore non è comunque affatto urgente. Per un tale rinvio ci sono diversi motivi: non solo le elezioni comunali che si terranno probabilmente in autunno (con i relativi periodi di sospensione), ma anche il fatto che mancano ancora troppi regolamenti di esecuzione; inoltre il fatto che i Comuni non sono riusciti a creare tutti i presupposti tecnici per garantire un'agevole realizzazione dei progetti con la nuova legge. Ci sono ancora molte incertezze giuridiche nella transizione dalla vecchia alla nuova legge. È poi necessaria una formazione continua anche per tecnici e liberi professionisti. Pertanto, in considerazione dell'attuale situazione precaria, si dovrebbe evitare che la legge provinciale n. 9, "Territorio e paesaggio", una legge ancora immatura e non sperimentata, entri in vigore già quest'anno sostituendo la legge urbanistica provinciale n. 13/1997.

Un passaggio senza intoppi dalla vecchia legge alla nuova non è ora possibile, e un'entrata in vigore della nuova legge senza problemi è altamente improbabile, con tutti i danni conseguenti

Folgeschäden für die Beteiligten, Bürger, Unternehmen, Gemeinden. Ein Festhalten am Termin des 1. Juli könnte zu einem Kollaps des gesamten Systems führen, einen monatelangen Stillstand bei der Vergabe von Baugenehmigungen und somit einen Baustopp für eine lange Zeit mit großem Schaden für alle Beteiligten. Für eine reibungslose Abwicklung mit dem neuen Gesetz müssen erst die technischen Voraussetzungen, vor allem auf Gemeindeebene geschaffen werden. Dazu sollte auch eine Erhebung der Folgekosten für die Gemeinden erfolgen.

Aus diesen Gründen sollte das neue Gesetz Raum und Landschaft nicht im Juli in Kraft treten, sondern frühestens mit Jahresende, zumindest aber sollen beide Gesetze, das Landesraumordnungsgesetz Nr. 13/1997 und das neue Landesgesetz Nr. 9/2018 „Raum und Landschaft“, parallel laufen bis Ende 2020, mit Wahlmöglichkeit für die Bürger und Betriebe ihre Projekte nach dem alten oder neuen Gesetz einzureichen.

Nicht mehr möglich sein sollten ab Juli Änderungen an Bauleitplan und Durchführungsplan mit dem alten Gesetz.

Dies vorausgeschickt,

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

1. die gesetzlichen Voraussetzungen zu schaffen, damit das neue Landesgesetz vom 10. Juli 2018, Nr. 9 „Raum und Landschaft“ nicht am 1. Juli 2020 in Kraft tritt, bzw. in Alternative dazu damit beide Gesetze, das Landesraumordnungsgesetz Nr. 13/1997 und das neue Landesgesetz Nr. 9/2018 „Raum und Landschaft“, parallel laufen bis 31.12.2020, und somit die Möglichkeit besteht, bis Jahresende ein Projekt nach dem alten oder neuen Gesetz einzureichen;
2. die wichtigsten fehlenden Durchführungsverordnungen zum LG Nr. 9/2018 bis zum 30/6/2020 zu erstellen, und die Stakeholder partizipativ einzubinden in deren Ausarbeitung;
3. allen Interessierten transparent und verständlich mit geeigneten Instrumenten die nötigen Informationen zu vermitteln, damit die Bürger und die Wirtschaft abwägen können, die Einreichung von Projekten nach dem LG Nr. 13/1997 oder nach dem neuen LG Nr. 9/2018 vorzu-

per le parti interessate – cittadini, aziende e Comuni. Il rispetto della scadenza del 1° luglio potrebbe portare al collasso dell'intero sistema, a una sospensione di mesi nel rilascio delle licenze edilizie, e quindi a un lungo blocco delle attività edili con gravi danni per tutte le parti. Per garantire un'agevole applicazione della nuova legge bisogna prima creare i presupposti tecnici, soprattutto a livello comunale; inoltre si dovrebbero accertarne i costi per i Comuni.

Per questi motivi la nuova legge su “Territorio e paesaggio” non dovrebbe entrare in vigore a luglio, ma al più presto a fine anno. O almeno entrambe le leggi – la legge provinciale urbanistica, n. 13/1997, e la nuova legge provinciale n. 9/2018, “Territorio e paesaggio” – dovrebbero vigere in parallelo fino a fine 2020, con la possibilità per cittadini e aziende di presentare progetti secondo la vecchia o la nuova legge.

A partire da luglio, non si dovrebbero più poter modificare il piano urbanistico e il piano di attuazione con la vecchia legge.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale**

1. a creare le condizioni giuridiche affinché la nuova legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, "Territorio e paesaggio", non entri in vigore il 1° luglio 2020; o in alternativa a prevedere che entrambe le leggi – la legge provinciale urbanistica, n. 13/1997, e la nuova legge provinciale n. 9/2018, "Territorio e paesaggio" – vengano in parallelo fino al 31 dicembre 2020, consentendo così di presentare un progetto secondo la vecchia o la nuova legge fino a fine anno;
2. a elaborare i mancanti regolamenti di esecuzione alla legge provinciale n. 9/2018 entro il 30 giugno 2020, coinvolgendo nell'elaborazione le parti interessate;
3. a fornire a tutti gli interessati, in modo trasparente e comprensibile, con gli strumenti adeguati, le informazioni necessarie affinché cittadini e operatori economici possano valutare se presentare progetti ai sensi della vecchia legge provinciale, n. 13/1997, o della nuova legge n.



nehmen;

9/2018;

4. die Folgekosten für die Gemeinden für alle Instrumente und Pläne zu erheben und in der Gemeindefinanzierung zu berücksichtigen.

4. ad accertare i costi derivanti ai Comuni per tutti gli strumenti e i piani, e a tenerne conto nel finanziamento dei Comuni.

gez. Landtagsabgeordnete
Paul Köllensperger
Peter Faistnauer

f.to consiglieri provinciali
Paul Köllensperger
Peter Faistnauer